

Portici 1. Novembre 1882

Chiarissimo Professore,

S. che frai giorni si raduna la
Commissione per provvedere alla
Cattedra di Botanica in Pavia.
Alla Commissione avrò per
me perfino indifferente, ma
non amiche, tanto meglio!
vorò dire che il mio giudizio
ed il mio verdetto sarà imparziale
per me. Ella conosce bene
quali sono le speciali condizioni
di quella cattedra, e nel
pari tempo la mia pubblica-
zione, nonché la mia competen-
za in Crittogamia parassitaria

massime che negli altri concorrenti:
fatto mi tenersi presente per le
esigenze del laboratorio Cristofanese
fisiologico molto in lui, e spero
che il suo autorevole giudizio
potrà far valere i miei
requisiti per quella cattedra.
Non mi scusa l'indisposizione,
e oso presentarmi a lui in
questa maniera: consideri
che la sua rinomata autorità
in Cristofanese mi ha spinto
a rivolgermi a lui per
l'imminente vendita della
Commissione

Pasanto io a Pavia, e più
che una promozione un balzo,
perchè non otterrei un aumento
di stipendio, quando già ordinario
a Pavia, un lo stipendio di
Professore di Anatomiche; io
aspiro a Pavia, perchè troverei
un ambiente più favorevole
e più adatto ai miei studi.

Gravisa, e Professore, gli
adepti della mia scienza
stanno

io sono

O. Lomaz